

Consiglio comunale del 29 aprile 2019

SEGRETARIO

Appello

GRANDINI Mauro	presente
BATANI Lorena	presente
COLLINELLI Andrea	presente
GOLFARELLI Tony	presente
LACCHINI Paola	presente
LEONI Aida	assente
VALENTINI Daniele	presente
MAESTRI Piero	presente
MONTI Enrico	presente
GREGGI Sara	presente
RINALDINI Elisa	presente
SPAZZOLI Mirko	assente
BASCIANI Valerio	presente
FABBRI Agnese	presente
TEDALDI Mauro	presente
ANCONELLI Paolo	presente
LIVERANI Paolo	assente

Presenti: 14

Gli Assessori

BONETTI Adriano	presente
BEDEI Elisa	presente
GARAVINI Milena	presente
PEPERONI Gian Matteo	presente
PIGNATARI Sara	assente

PRESIDENTE

Diamo inizio al Consiglio comunale, nomino come scrutatori Sara Greggi, Paola Lacchini, Mauro Tedaldi.

Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: Comunicazioni del presidente.

Ho alcune comunicazioni, una felice, Tony Golfarelli si sposa il 22 di maggio, dal 22 maggio non sarà più cittadino di Forlimpopoli, ci dispiace.

(applauso)

Forse questo non è l'ultimo Consiglio comunale, se ricordate nel Consiglio comunale scorso era prevista la approvazione della variante specifica al PSC, era stata adottata nella delibera di Consiglio comunale del 13.6.18, il punto era stato ritirato e pare che c'è urgenza per approvare questa variante specifica, e si potrebbe fare un Consiglio comunale tra il 15 e il 20 maggio, probabilmente faremo una commissione, poi ragioniamo se fare la commissione lo stesso giorno del Consiglio comunale, perché la commissione permette di ragionare attorno a un tavolo, magari con delle carte, cosa che invece in Consiglio comunale non è possibile.

Colgo l'occasione per .. mi ero preparato due cose da dire, è il discorso di fine mandato da presidente del Consiglio:

“ Cari colleghi,

nel dubbio di non riuscire a fare un Consiglio comunale a metà maggio, faccio ora il mio discorso di fine mandato - *poi eventualmente do la parola al sindaco se vuole aggiungere qualcosa riguardo al suo mandato* -

Sono stato eletto presidente di Consiglio comunale il 17.2.15, nel mio discorso di insediamento, avevo indicato i miei impegni verso di voi, il ruolo che mi ero prefissato essere imparziale, essere imparziale nei confronti di tutti, comprese le minoranze, di seguire il regolamento del Consiglio comunale.

Penso di esserci riuscito o comunque ho tentato di riuscirci.

L'obiettivo era porre il Consiglio comunale al centro delle scelte politiche, e quindi mi sono impegnato perché ogni voto del consigliere fosse cosciente e responsabile.

Un altro punto era la puntualità, la puntualità non è una mia mania, ma è un modo di lavorare, il ritardo purtroppo è una cattiva abitudine che noi italiani abbiamo.

Il ritardo è per gli stranieri una maleducazione e mi è successo quando siamo stati a contatto con i gemelli francesi, io ero in orario, qualcuno era in ritardo, ed è stata veramente una brutta figura, giustificare le assenze.

Prima della mia nomina in Consiglio comunale, i Consigli comunali erano convocati per le 20:30, ma si iniziava sempre alle 21:00 non so perché.

La documentazione da esaminare in commissione e da approvare in Consiglio comunale arrivava in forte ritardo e in modo disordinato, ciò impediva ai consiglieri di studiare le carte, e quindi di arrivare preparati.

Io ricordo quante volte Paolo Anconelli si arrabbiava, perché la documentazione non arrivava, e non faceva in tempo a studiarla, e aveva ragione.

Questo andava a sminuire il ruolo del Consiglio comunale, perché i consiglieri erano ridotti a semplici ratificatori.

Ho impiegato circa 2 anni a cambiare le cose, a partire dalla mentalità della Segretaria, che giustificava tutto " siamo sotto organico, le cose da fare sono sempre di più, Maestri lei si deve adeguare. "

La faccio breve: con il tempo ho imposto questo modo ordinato di procedere, avevo previsto all'inizio di ogni mese una capigruppo e alla fine di ogni mese un Consiglio comunale.

40 giorni prima del Consiglio comunale chiedevo ai capoufficio i titoli provvisori delle delibere da approvare in Consiglio comunale, il mattino della capigruppo raccoglievo i punti, e quindi alla capigruppo avevo già l'ordine del giorno, le date delle commissioni del Consiglio comunale.

Questo modo ordinato di procedere è consolidato, ma non ancora metabolizzato, come si dice, perché c'è anche bisogno di sollecitare il capoufficio, per via dei titoli, per avere in tempo la documentazione e averla completa, tuttavia, rispetto all'inizio le cose sono migliorate.

Quindi lascio al prossimo presidente una buona eredità, c'è ancora tanto da fare per mantenere centrale il ruolo politico dei consiglieri, soprattutto nelle commissioni è un compito che lascio al mio successore, mi limito ad alcuni suggerimenti, ad alcuni esempi.

Faccio un esempio delle cose che vanno bene e delle cose che vanno male, o da migliorare.

La II commissione consiliare, quella dell'urbanistica, per intenderci, è sempre stata una occasione per fornire indirizzi e scelte politiche, perché c'è stato sempre un confronto tra i consiglieri, i tecnici e l'assessore.

Per la I commissione qualche volta è mancato, uso qualche volta, e le delibere sono state poco più di una presa d'atto, come più volte si è lamentato il collega Basciani.

Per esempio il bilancio di previsione, quando si dice bilancio di previsione, spesso si diceva " E' una fotocopia di quello dell'anno precedente" per cui se è una fotocopia, non ci sono margini di modifica, però quando ci sono anche vincoli di tempo per la approvazione, diventa difficile fare delle proposte, e il voto diventa un voto di fiducia.

E' vero che nei bilanci ci sono parti non modificabili: le partite di giro, le spese obbligatorie, però ci sono anche delle voci sulle quali si può agire, ad esempio i servizi a domanda individuale, e quindi qui è giusto e doveroso fare delle scelte politiche, questo è mancato, spero che la prossima amministrazione possa fare meglio.

In questi 4 anni,abbondanti, ho presieduto 45 Consigli comunali, quindi mediamente un Consiglio comunale al mese, dove abbiamo approvato circa 350 delibere.

Sono stati Consigli comunali vivaci, quando c'era la telecamera, un po' meno nella sua assenza.

Alcuni sono stati anche difficili da gestire, se vi ricordate il Consiglio comunale in cui era presente il comitato biogas, che ha impedito addirittura ad alcuni consiglieri di parlare, oppure il Consiglio comunale sulla TARI, è stato molto tormentato e poi alla fine ha avuto uno strascico, le lettere minatorie, era capitato al sindaco e al capogruppo di maggioranza.

Al di là di tutto, però, la dialettica tra maggioranza e opposizione è stata sempre corretta, e questo è il sale della democrazia.

Oltre al Consiglio comunale, ho affrontato altre problematiche: la prima è stata organizzare le elezioni dei Consigli di zona.

Il sindaco aveva incaricato la Segretaria,ma la rinviava sempre, a un certo punto ho messo alle strette la Segretaria, e mi ha detto " se ne occupi lei" il sindaco mi ha diffidato, e io invece ho disubbidito, ho convocato tutti in una riunione, ho messo in ordine temporale le cose da fare, ho distribuito gli incarichi, e le scadenze, in 3 mesi abbiamo organizzato e svolto le elezioni senza problemi.

Era solo questione di organizzazione.

Un'altra difficoltà è sorta giugno dell'anno scorso, nell'ufficio ragioneria e questo problema si è protratto fino all'arrivo di Gigi, il nuovo ragioniere.

In quel periodo mi sono armato di tanta pazienza, e diplomazia, per portare le delibere in Consiglio comunale, voi sapete che tanti punti sono arrivati proprio in ritardo, meglio non si poteva fare.

Consiglio quindi alla prossima amministrazione di mettere mano alla riorganizzazione della macchina amministrativa.

Oltre a questo, ho svolto anche delle attività come presidente, al di fuori del Consiglio comunale, ho ideato e realizzato un progetto per promuovere la raccolta differenziata porta a porta, educando i ragazzi nelle nostre scuole e il progetto ha coinvolto per 4 anni i bambini della scuola materna e scuola elementare, i ragazzi della scuola media, e gli studenti del liceo delle Scienze umane.

Gli studenti di III liceo di ogni anno, sono stati informati e quindi hanno svolto alcune lezioni nelle classi V della scuola elementare, mentre per le altre classi ho svolto io alcune lezioni in prima persona, adeguandole all'età.

Ho narrato delle favole nella scuola materna e nelle prime classi elementari, mentre nelle altre ho svolto lezioni frontali, e ho avuto degli ottimi riscontri.

Ho pure ideato un progetto per valorizzare il gemellaggio di Villeneuve du Bain, ho fatto diversi tentativi, ma uno solo è andato a buon fine, e purtroppo per un solo anno.

Sono riuscito ad organizzare con l'assessore Sara lo scambio di ragazzi di III media, ospiti nelle famiglie, cioè i ragazzi di III media andavano ospiti nelle famiglie francesi e viceversa, l'esperienza è stata molto bella, ma non si è potuta ripetere, per mancanza di collaborazione della dirigente scolastica di Villeneuve du Bain.

Arrivo fino in fondo, vi ringrazio della vostra pazienza, volevo concludere con un chiarimento: qualcuno mi ha chiesto “ Perché non ti sei candidato alle prossime amministrative? ” però siccome ufficialmente spiego come le cose sono andate.

Circa due mesi fa, alla assemblea del PD, avevo provato ad eliminare la prassi che limitava la candidatura a solo due mandati esecutivi, venendo meno questa limitazione, mi ero trovato in cima alla lista dei candidati alle prossime elezioni amministrative.

Il giorno di chiusura della lista, mi sono trovato estromesso, la cosa mi ha dato molto fastidio, soprattutto mi ha dato fastidio sapere le motivazioni di questo.

D'istinto, avevo deciso di uscire sbattendo la porta, poi ho fatto una scelta razionale ho posto l'interesse della lista davanti al mio interesse personale.

Io sono stato educato ad anteporre l'interesse pubblico a quello privato, ho faticato, ingoiato il rospo, e lo ho ingoiato.

Resta tuttavia una grave ingiustizia, sono stati fatti due pesi e due misure.

Qualcuno per consolarmi mi ha detto “ Ti vogliamo bene” ho risposto: “ Meno male che mi volete bene, se mi volevate male, chissà che cosa dovevo ingoiare”.

Scusate, ma di questo sfogo c'era bisogno.

Mauro vuoi aggiungere qualcosa?

Direi che possiamo passare al:

Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: Approvazione verbali sedute precedenti.

Faremo delle votazioni distinte.

Seduta del 27.12.18 - dal n. 77 al n. 80:

Chi è favorevole? 13 favorevoli

Contrari ? Nessuno

Astenuti ? 1 astenuto Basciani

Seduta del 25.3.19 - dal n. 7 al n. 19:

Chi è favorevole? 11 favorevoli

Contrari ? Nessuno

Astenuti ? 3 astenuti

Seduta del 4.4.19 – dal n. 20 al n. 24:

Chi è favorevole? 12 favorevoli

Contrari ? Nessuno

Astenuti ? 2 astenuti

Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: approvazione rendiconto di gestione esercizio finanziario 2018.

Possiamo discutere se volete il punto n. 3 e il punto n. 4 in un'unica discussione, con votazione separata se siete d'accordo, sono legate una all'altra.

Nel punto 3 siamo chiamati ad approvare il rendiconto di gestione finanziaria 2018 – chiedo scusa nella convocazione c'era un'altra data – stiamo parlando degli allegati A) e B) della delibera e di dare atto che l' avanzo di amministrazione 2018 è di 1.982.772,55 euro.

L' argomento è stato trattato nella I commissione, di martedì scorso.

Punto n. 4 all'Ordine del Giorno: Variazione al bilancio di previsione 2019, con applicazione di parte di avanzo di amministrazione.

Anche qui c'era un refuso nella convocazione, era scritto 2018.

Qui siamo chiamati ad approvare le variazioni al bilancio di previsione 2019, competenza e cassa, allegato A) e il prospetto con i dati di interesse del tesoriere, allegato B).

anche questo argomento è stato trattato nella I commissione consiliare, sempre valido il discorso, è arrivato credo stamattina il parere del revisore dei conti, ne ha una copia il Segretario che può garantire che effettivamente si parla di parere favorevole.

L' argomento è stato illustrato molto bene da Gigi, che purtroppo oggi non può rimanere, perché ha il Consiglio a Gatteo, passo la parola al sindaco.

SINDACO

Sono un po' frastornato.

Riguardo a questa chiusura di bilancio, vi chiedo scusa per il problema che si è venuto a generare, e lo spiego molto velocemente.

Le note vicissitudini in cui versa la nostra ragioneria hanno fatto sì che il ragioniere che ci sta aiutando, appunto Luigi Rusticali, ha fatto la chiusura del bilancio, ma non conoscendo il software non ha banalmente flaggato alcune voci, per cui il bilancio è chiuso è stato presentato, ma poi nelle partite di giro, sono state rilevate delle discrepanze, che sono state poi segnalate dal revisore dei conti.

Parliamo di cifre dentro ai capitoli dei servizi in c/ terzi o delle partite di giro.

Praticamente da 2 milioni .. partiamo dalle entrate, da 2.165 mila euro in realtà era 2.288 mila euro che tornano uguali identici dopo le correzioni con i servizi per conto terzi, che sono nella missione 99, per cui in realtà nulla inficia sull' equilibrio del nostro bilancio, una volta messi a posto questi capitoli che sono partite di giro.

Ovviamente queste variazioni sono state fatte dopo il deposito, per cui effettivamente c'è un problema di natura tecnica, burocratica, di fatto io vi chiedo, se possibile, che possiamo in qualche modo procedere, perché questo è un correttivo, ma non porta differenze sulla sostanza degli equilibri di bilancio e sulla chiusura del nostro bilancio. Se questo è, ed è comunque supportato anche dal parere positivo dei nostri revisori contabili, noi ci troviamo con la chiusura di un esercizio che ci porta ad avere delle parti accantonate, il famoso avanzo di bilancio è composto da un avanzo disponibile e da un avanzo accantonato, un avanzo vincolo, la parte accantonata per un totale di 602 mila euro sono crediti di dubbia esigibilità e passività potenziali, che sono suddivise per vari capitoli e anche per fare fronte ad eventuali partite che possono venire fuori nel tempo, in particolare qui sta tutto quello che è di dubbia esigibilità rispetto alle entrate tasse da IMU, ancora anche da TARI se ricordate prima di Alea noi avevamo la TARI che passava dalle casse del Comune, mentre adesso non passa più, però ci portiamo dietro ancora quelle dubbie esigibilità che andranno piano piano a chiudersi, quindi la parte accantonata è di 602 mila euro di cui 500 anche molto cautelativi.

Poi abbiamo la parte non accantonata ma vincolata che sono varie spese, tra cui oneri di urbanizzazione per gli istituti religiosi, i vincoli di fine mandato, per il sindaco un famoso fondo che ci portiamo dietro da tanti anni di 298 mila euro che è quello della rete ecologica, finanziamento che fu dato vincolato a una serie di azioni che ancora non ci è stato modo di sbloccare, ma che rimangono vincolati dentro il bilancio.

Il totale della parte vincolata, per 319 mila euro mentre la parte disponibile da spendere poi vedremo nel punto successivo, già impegnata, abbiamo già una proposta di impegno è di 983.975 euro.

Ovviamente, siamo in condizioni diverse rispetto al passato, come abbiamo più volte già evidenziato, mentre una volta l' avanzo di bilancio era spesso visto come, si andava a pareggio nel corso dell'anno, era come non avere sfruttato una parte di investimento o di lavori ordinari, all'interno di un bilancio comunale che non aveva presumibilmente visto bene le entrate o gestito male le uscite.

Oggi, con il bilancio armonizzato, questo sarebbe quello che per le aziende private sarebbe l' utile da investire nel bilancio successivo, il passaggio al bilancio armonizzato, che tanto caos ha comunque prodotto ci ha portato a un avvicinamento tra il bilancio pubblico e quello che è di natura privatistica.

Io quindi, al di là di quello che ci ha detto Gigi in commissione, chiuderei qui questo punto.

Mi sembra che il presidente ha detto di unirlo anche al punto 4, se non sbaglio, quindi procederei anche con quello .

Di quei 923 mila euro che vi dicevo, la parte disponibile dell' avanzo di bilancio noi proponiamo di mettere le mani avanti e destinarne una parte, per un totale di 660

mila euro, per dei progetti che abbiamo già finanziati, da vari enti, e che attendono il nostro co-finanziamento, soprattutto Regione o anche Fondazione, o comunque progetti che sono in linea con quelli che sono altri progetti finanziati, nell'ottica della rigenerazione urbana.

Abbiamo 140 mila euro per l'efficientamento energetico delle scuole, una parte era già stata finanziata attraverso una Esco, se ricordate, questo è un ulteriore finanziamento che va coperto con risorse proprie, l'acquisto del fabbricato di via Costa, nel progetto di rigenerazione urbana è previsto l'acquisto di quel fabbricato di fronte a Casa Artusi, che dovrebbe diventare la sede dell'ufficio turistico e degli uffici cultura per creare un dinamismo e una maggiore un migliore sfruttamento della Rocca per gli uffici comunali, 140 mila euro.

Teatro Verdi: 90 mila euro sono a completamento dei lavori finanziati per tendaggi, poltrone e pavimento, che faremo al teatro Verdi.

Spogliatoi calcio: 150 mila euro è la dotazione praticamente andiamo a risanare quel brutto arnese, che noi chiamiamo Incompiuta, vicino al bar Terzo Tempo, che dovrebbero diventare gli spogliatoi del nuovo campo sintetico, 50 mila euro diritto di superficie, non ricordo.. assessori..ah, è il progetto che riguarda la stazione, quel progetto che noi assumiamo da ente Ferrovie dello Stato quegli immobili e quelle aree per gestire il progetto di ostello e bike sharing, che in ogni caso ci dà la possibilità di utilizzare uno spazio molto ampio come quello della stazione.

Poi abbiamo previsto 40 mila euro per indire un concorso di idee e progettazione, questo è un discorso un po' complesso, voi sapete tutti, e penso che questa sia una cosa che fa piacere a tutti, in primis Paolo Anconelli e al suo predecessore Antonio Zoli, che lo hanno sempre chiesto puntualmente tutti gli anni, precisi come degli orologi svizzeri, abbiamo messo le mani un po' sulla situazione nuovo alberghiero.

L'istituto alberghiero, previsto nell'area Orbat, è una scuola superiore, che è di competenza della Provincia.

Ora, per le condizioni in cui versano le Province non ci sono risorse in questo momento per la progettazione, nonostante abbiamo inserito nella graduatoria il nuovo alberghiero, non ci sono neanche delle garanzie così tutelanti, rispetto alla realizzazione del nuovo alberghiero, noi non possiamo spendere soldi sull'alberghiero, e pensiamo di andare a fare un patto con la Provincia, per dire: ok Provincia, noi facciamo in modo che ti arrivi il terreno, noi facciamo in modo che ti arrivi il terreno urbanizzato, e qui c'è una parte di finanziamento della rigenerazione urbana, però noi vogliamo giocare di più, vogliamo fare un patto con la Provincia per cui la Provincia ci autorizza a fare un concorso di idee per avere un primo progetto.

Questa situazione che si verrebbe a creare, con un progetto che non è più nella fantasia, ma comincia a essere sulla carta è quella possibilità che abbiamo per marcare più stretto le graduatorie, che non si sa appunto come possono variare negli anni, ma soprattutto le priorità che la Provincia si dà, per cui abbiamo pensato di indire questo concorso di idee, che verrà indetto quando la maggior parte di noi non ci sarà, *sarà viva comunque, mi sono reso conto che suonava male, scusate*, e che comunque verrà fatta nell'arco dell'anno per poter avere un po' più autorevolezza.

Poi ci sono 50 mila euro e siamo tondi tondi a 600.000 euro, per una prima sistemazione di piazza Pompilio, non dal punto di vista infrastrutturale, ma dal punto di vista dello spostamento di quella famosa edicola, che sono una decina di anni che si pensa di spostare e di mettere nella punta di piazza Pompilio, per liberare e rimettere in maniera congrua anche a disposizione degli esercizi commerciali il loggiato della beccheria. Questa è la prima proposta di impegno dell'avanzo di bilancio. Come notate, sono tutti legati comunque a progetti che ci sono in corso o che sono stati soprattutto finanziati.

PRESIDENTE

ringrazio il sindaco di questa lunga spiegazione, qualcuno vuole intervenire?
Passiamo ai voti:

Punto n. 3 : approvazione rendiconto di gestione esercizio finanziario 2018.

Chi è favorevole? 10 favorevoli
Contrari ? Nessuno
Astenuiti ? 4 astenuti

Immediata eseguibilità:

Chi è favorevole? 10 favorevoli
Contrari ? Nessuno
Astenuiti ? 4 astenuti

Punto n. 4 : Variazione al bilancio di previsione 2019, con applicazione di parte di avanzo di amministrazione.

Chi è favorevole? 10 favorevoli
Contrari ? Nessuno
Astenuiti ? 4 astenuti

Immediata eseguibilità:

Chi è favorevole? 10 favorevoli
Contrari ? Nessuno
Astenuiti ? 4 astenuti

Punto n. 5 all'Ordine del Giorno: Approvazione schema di convenzione per la gestione del servizio di tesoreria comunale per il periodo 01.7.19 al 31.12.24

Siamo chiamati ad approvare lo schema di convenzione per l' affidamento del servizio di tesoreria comunale, per questo periodo, allegato al presente atto, che servirà di base per lo svolgimento della gara ad evidenza pubblica.

L' argomento è stato trattato anche questo in commissione martedì scorso, sempre la parola al sindaco, se hai ancora fiato, per aggiungere qualcosa.

SINDACO

Niente di che, il bando con il capitolato, come ha detto il presidente, noi ci approntiamo ad andare a cercare questo servizio di tesoreria, sperando che qualcuno sia interessato, perché sempre di meno le banche sono interessate a prendersi carico di questo servizio, se non a congruo pagamento.

Praticamente noi pubblichiamo quando bando, se qualcuno si dichiara interessato noi andremo a trattare a vedere la migliore offerta, qualora ce ne sia più di una, o a trattare con l'unico, speriamo, per fornirci questo servizio.

Siamo già in proroga tecnica di 6 mesi, quindi abbiamo anche una discreta urgenza, perché non può essere prorogato oltre il servizio, tutto qui.

PRESIDENTE

Grazie Mauro. Qualcun altro vuole intervenire? Passiamo al voto del punto n. 5:

Chi è favorevole? 11 favorevoli

Contrari ? Nessuno

Astenuti ? 3 astenuti

Immediata eseguibilità:

Chi è favorevole? 11 favorevoli

Contrari ? Nessuno

Astenuti ? 3 astenuti

BASCIANI

Mi permetto semplicemente di fare una dichiarazione di saluto, perché abbiamo appreso questa sera che ci sarebbe stato probabilmente un ultimo Consiglio comunale, anticipo anche che molto probabilmente non sarà rappresentato in quell'ultimo Consiglio comunale il Movimento 5 Stelle, come probabilmente saprete, non sarà rappresentato anche nella prossima consiliatura.

Mi sembrava giusto e doveroso in ogni caso esprimere a chi in qualche modo ha condiviso con noi una attività politica per qualche anno come minimo il saluto, che è normale al termine di una esperienza comunque importante e formativa come questa.

Noi ci siamo approcciati, come forse qualcuno di voi ricorderà, nel nostro primo intervento citammo Calamandrei, relativamente al ruolo della opposizione come intima essenza di democrazia e io molto brevemente, questa sera rivendico con soddisfazione il fatto di avere portato avanti questo incipit in tutte le occasioni in cui siamo stati chiamati ad esprimere la nostra posizione politica, e in Consiglio comunale ma anche e soprattutto fatemi dire, in commissione.

Prima il presidente parlava della attività di commissione, forse se possiamo fare una critica finale dopo tutte le altre che vi siete sorbiti in queste aule da noi, forse diciamo al sindaco, effettivamente potremmo rimproverare solo questo, cioè il fatto che le commissioni probabilmente avrebbero potuto lavorare un po' di più sulla carne viva dei provvedimenti.

Prova ne è il fatto che proprio per tenere fede al principio da cui siamo partiti, noi abbiamo cercato di fare, soprattutto nei primi 3 anni della nostra attività, una attività propositiva, in commissione voi che c'eravate in commissione, non indifferente, nel senso che non ci siamo mai presentati in nessuna delle tre commissioni semplicemente con l'intento di andare a smarcare la presenza.

Questa è una cosa che io mi sento di rivendicare e di cui mi sento di ringraziare il gruppo che ci sta dietro e che ci ha dato per un certo periodo di tempo la possibilità di fare al meglio questo lavoro.

Poi, noi abbiamo tratto alla fine le nostre conclusioni, nel senso che ci siamo avvicinati a una esperienza politica nuovissima per noi, con determinati principi, e riteniamo, abbiamo ritenuto che non fosse mai il caso di rinnegarli.

Il motivo per cui non si presenterà il Movimento 5 Stelle di Forlimpopoli, alla prossima contesa elettorale è perché non esiste una attività politica che sia concretamente e abbondantemente legittimata dalla partecipazione.

Questa è forse la nota più dolente della nostra esperienza, che sicuramente non riguarda noi, che riguarda forse dinamiche interne alla nostra lista, o forse dinamiche interne alla comunità, e a quello spirito secondo noi ancora troppo portato alla delega in bianco, siamo stati sempre contrari alla delega in bianco e sarebbe risultato veramente surrettizio per noi presentare una lista solo per presentare dei nomi.

Ci facciamo volentieri da parte, facendo strada a chi verrà, sperando che lo faccia come e meglio di noi, sperando che tenga sempre e comunque presente il principio di cui dicevamo prima, e sperando che siano consapevoli del fatto che esercitano un diritto perché decenni fa ci sono persone che per la affermazione di quel diritto, ci hanno rimesso la pelle, questa è una cosa che non bisogna dimenticare mai.

Rivendichiamo nel dettaglio poche cose, che secondo noi danno il senso però di come abbiamo interpretato il costruttivismo di una opposizione, e cioè per esempio il sì convinto e il sostegno convinto alla tariffa puntuale, il passaggio a Alea, senza nessun problema di difenderlo anche nei primi momenti, in cui chiaramente le difficoltà logistiche hanno portato i cittadini a pensare che si fosse fatto l'ennesimo scivolone, così come per esempio rivendichiamo di non aver cavalcato il malcontento nel periodo del biogas, che ha citato prima il presidente perché sarebbe stato semplice per noi andare ad attizzare il fuoco, invece non abbiamo avuto mai, dall'inizio il problema di andare a sottolineare che quello era un problema che veniva da lontano e che aveva

radici e responsabili esterni a questa giunta e su questo devo dire che siamo soddisfatti che certi personaggi siano stati tenuti lontani dalle prossime liste che si affacciano all'agone politico.

Ovviamente non mi riferisco a Maestri, al sub comandante Maestri che è stato fatto fuori.

Per cui, ripeto, ribadisco innanzitutto il grazie da parte di tutti noi, per la condivisione di questa esperienza, sappiamo benissimo che a qualcuno abbiamo fatto passare qualche nottata un pochino agitata a qualcuno altro magari ogni tanto abbiamo provocato la necessità di prendere qualche Diger selz, perché siamo stati molto poco digeribili su certi atteggiamenti, però ripeto, tutto quello che abbiamo fatto lo abbiamo fatto nella assoluta buona fede di farlo per il bene di Forlimpopoli in questo caso e soprattutto nella assoluta buona fede di credere sempre nella possibilità che hanno gli uomini di utilizzare la discussione e la persuasione come un miglioramento collettivo.

Grazie a tutti, buona vita.

(applauso)

PRESIDENTE

Do la parola al sindaco, vuoi dire due parole?

SINDACO

Beh, io sarò molto breve, volevo ringraziare anche io questo gruppo di persone, ringraziarle perché hanno tenuto duro in questi 5 anni, che sono stati 5 anni un po' particolari, io sono in Consiglio comunale dal 1995, ancora in quegli anni si facevano delle belle discussioni in Consiglio comunale, fino a tarda notte, si passava mezzanotte quasi tutte le volte, e tutto sommato si parlava e si discuteva su progetti e questioni che riguardavano molto da vicino la città e il sentire delle persone, dei nostri cittadini. E' cambiato molto perché la definizione dei ruoli voluti dalla Bassanini forse ha un attimo anche non impoverito ma reso meno reperibile la importanza della figura del consigliere comunale, e questi ultimi 5 anni, che abbiamo passato a parlare di partecipate, di trasformazione, di.. un sacco di argomenti che sono lontani dal sentire popolare, forse hanno tolto anche un po' il coraggio e l'interesse dai consiglieri comunali, qualcuno si è dimesso, qualcuno ha tenuto duro fino alla fine, però ritengo che alla fine di questi 5 anni ci siano delle belle cose da sottolineare, e qualcuno lo ha già sottolineata, Valerio.

Alea per me è una conquista che dobbiamo presidiare ancora perché va fatta funzionare, ma è una conquista perché vuole dire essersi smarcati da un sistema di finanza privatistica, ma con il vestito del pubblico.

Abbiamo vissuto trasformazioni all'interno delle macchine pubbliche degli organismi pubblici, soprattutto gli enti locali, si sono sbizzarriti e ci hanno buttato a terra parecchie volte, pensiamo alla Unione o pensiamo alle difficoltà della Provincia, nonostante questo siamo riusciti lo stesso a governare e a stare sul pezzo.

Forlimpopoli tra l'altro, non ho paura a dirlo, è uno dei Comuni che più ha lavorato in questa ottica di trasformazione, forti del fatto che c'era comunque un Consiglio comunale secondo me molto leale sia dal punto di vista delle forze di maggioranza che delle forze di opposizione, questo è il primo ringraziamento che voglio fare a tutti. Perché qui dentro io non ho mai sentito quello che è storicamente la imbarazzante contrapposizione dei poteri fatti solo strumentalmente, rispetto alle proprie provenienze politiche.

Se ci sono stati scontri, se ci sono state delle necessità di Digerselz era comunque su delle discussioni che non erano faziose, questo è il primo grazie che vi devo fare.

Altro grazie, però che ha un po' di amaro, è a tutte le persone che si sono volute impegnare a partire dai più giovani, e io penso che la cosa che mi porto dietro con maggiore soddisfazione è che ho visto persone giovani che si sono avventurate nella conduzione del loro paese, e che tutte sono maturate, però come sempre succede nella vita, qualcuno fa scelte diverse, e mi spiace molto perdere dei giovani dalla vita politica e amministrativa, perché hanno problemi di lavoro, di famiglia, hanno altri interessi, Valerio un giorno mi ha detto "Io la mia funzione sociale la farò lo stesso nel sindacato" e io so che farà bene questo lavoro, però ci sono cose che cambiano e comunque perdere dei giovani che sono cresciuti in questo senso, è comunque una perdita per la città intera, che andrà qualche maniera..

questo è il ringraziamento ai giovani, poi un ringraziamento lo devo fare alla mia squadra, che penso che meriti anche gli impropri di cose che non sono state fatte, ma per merita il grande plauso di avere lavorato a testa bassa sempre, anche sostituendo la mia figura, che spesso era in altri contesti, Livia Tellus, Provincia, Unione dei Comuni, consulte degli emiliano-romagnoli, in altri contesti fuori da Forlimpopoli, quindi veramente il metodo di lavoro di avere non frammentato, ma reso più potente un sistema attraverso l'apporto di ognuno, quindi una collegialità che per me è nei geni della mia provenienza culturale, nonché professionale, penso che sia uno di quei motivi per cui veramente ringraziare tutta la squadra, a partire dal mio vicesindaco, a cui auguro fortuna, visto che ce ne sarà bisogno, a tutti gli assessori, e da ultimo anche al presidente del Consiglio, non da ultimo, lui prima ha detto che lo ho "diffidato" ti ho diffidato perché una delle cose che dobbiamo capire tutti, ma penso che abbiamo capito, è che c'è un ruolo della politica e un ruolo della macchina, sostituirsi alla macchina, abbiamo visto in storie passate, o anche in storie contemporanee, in altri Comuni, in altri enti, sostituirsi alla macchina spesso crea dei buchi nel percorso naturale delle varie pratiche, delle varie mansioni, che poi si fanno fatica a riempire, per questo dico sempre che quando uno fa l'amministratore un pochino studiasse certe norme, per capire quando effettivamente si può fare dei danni e quando si può aiutare la macchina e viceversa.

Però al di là di questo, se penso che io non potevo parlare con Padovani, perché sennò ci mettevamo le dita negli occhi, se non c'era Piero Maestri, veramente questo Comune sarebbe chiuso in bancarotta.

Per cui ringrazio veramente tutti di questa esperienza, ogni tanto verrò a vedere i Consigli comunali per vedere chi c'è dentro.

Il Segretario lo ringrazio tra 7 o 8 mesi, se rimane qui, lo ringrazierà il successore, esatto.

Abbiamo avuto, è vero Milena, ma non solo dal Segretario, abbiamo avuto molta solidarietà in questo ultimo passaggio, e abbiamo avuto veramente tantissima solidarietà da parte di altri sindaci per me e di altri Comuni in ogni caso, perché comunque trovarsi con una Segretaria che va in pensione 7 mesi prima del previsto, sapendolo un mese prima, e quindi abbiamo avuto due Segretari che si sono buttati per aiutarci: Iris Gavagni e Alfonso, o avere qualcuno da un Comune lontano, che però per stima, o per vicinanza, o per capacità si propone di mettere la testa dentro un caos, perché avete visto che poi si risolvono le cose, ma bisogna metterci la testa dentro e risolvere i problemi, penso che abbiamo avuto un bel segno di solidarietà.

Io dico sempre, e qualche spillo me lo tolgo anche io, che ho avuto sempre più solidarietà dai Comuni fuori dalla Unione che da quelli della Unione forlivese, ma qui la chiudo, perché anche stamattina abbiamo avuto un no a una collaborazione e la chiudo qui per non andare oltre.

Vi ringrazio veramente tutti di questa esperienza.

(applauso)

PRESIDENTE

Do la parola a Tony.

GOLFARELLI

Visto che avete iniziato con me, è giusto non che mi giustifichi, ma che faccia presente la situazione.

Io mi sarei riproposto sicuramente perché la esperienza è stata molto emozionante, molto valida, e i risultati che abbiamo ottenuto sono stati validi.

Però, uno: le condizioni fisiche, purtroppo la mia compagna (...) e non sono più in grado di mantenere certi ritmi e poi io volevo continuare con voi e con Aism, portare avanti i progetti, i (...) box e le varie cose, ma purtroppo inizialmente abbiamo cercato una casa, con la condizione per la carrozzina, che io potessi continuare ad utilizzare al (0:55:33) e dopo mesi e mesi non la abbiamo trovata, a quel punto, non è che fuggo, ma sono costretto ad andare via per continuare la mia vita.

Grazie comunque di tutto.

(applauso)

PRESIDENTE

Grazie Tony.

A questo punto dichiaro chiuso il penultimo o ultimo Consiglio comunale, vedremo, e facciamo la foto di gruppo.